

REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana

Presidenza

Dipartimento degli Affari Extraregionali

U.O. Coordinamento attività connesse alle
Commissioni della Conferenza delle Regioni e
delle Province autonome

Prot. 5722 del 26.7.2018

All'Assessore delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica
assessore.autonomiefunzionepubblica@regione.sicilia.it

All'Assessore all'Istruzione e alla Formazione Professionale
assessore.istr.form@regione.sicilia.it

All'Assessore alla Famiglia, alle Politiche Sociali e al Lavoro
assessore.famiglia@regione.sicilia.it

Al Capo dell'Ufficio di Gabinetto alle Autonomie Locali e della Funzione
Pubblica
a.bullara@regione.sicilia.it

Al Capo dell'Ufficio di Gabinetto all'Istruzione e alla Formazione
Professionale
antonio.valenti@regione.sicilia.it

Al Capo dell'Ufficio di Gabinetto alla Famiglia, alle Politiche Sociali e al
Lavoro
gabinetto.famiglia@regione.sicilia.it

Ai Referenti tecnici

LORO SEDI

Oggetto: Report della riunione delle Commissioni Politiche Sociali e Istruzione Lavoro e Innovazione del 25 luglio 2018, ore 15.00, presso la sede del C.I.N.S.E.D.O in Roma.

Presenti alla riunione, anche in videoconferenza e in seduta congiunta per i primi due punti dell'o.d.g., gli Assessori della Commissione Politiche Sociali e della Commissione Istruzione, Lavoro, Innovazione e Ricerca, delle seguenti Regioni: MOLISE, TOSCANA, CAMPANIA, LAZIO, LOMBARDIA, PIEMONTE,

...seguito lettera

SARDEGNA, SICILIA, UMBRIA, VENETO nonché la dott.ssa Marina Principe, Segretario generale della Conferenza delle Regioni.

- Per la Regione Siciliana: l'Assessore alla Famiglia, alle Politiche Sociali e al Lavoro, dott.ssa Maria Ippolito;

- per il Dipartimento Affari Extraregionali, la referente della Commissione Salute e Agenda Digitale, Patrizia Orso.

Ha coordinato la riunione l'Assessore della Regione Molise, capofila della Commissione Politiche Sociali, che ha avviato la discussione sui seguenti due punti iscritti all'ordine del giorno della seduta congiunta:

1) Accordo tra la Cassa delle Ammende, le Regioni e le Province Autonome per la promozione di una programmazione condivisa relativa a interventi d'inclusione sociale a favore delle persone in esecuzione penale (è intervenuta la dott.ssa Sonia Specchia della Cassa).

La Cassa delle Ammende, istituita presso il Ministero della Giustizia, è un organismo avente la finalità di supportare alcune categorie di soggetti tra cui le vittime del delitto e le famiglie di detenuti. I contenuti della proposta di Accordo quadro tra le Regioni e la Cassa delle Ammende, volto a promuovere una programmazione condivisa degli interventi di inclusione sociale delle persone sottoposte a misure dell'Autorità giudiziaria restrittive o limitative della libertà personale, sono stati condivisi in sede di confronto tecnico. A seguito pertanto della relazione illustrativa effettuata dalla citata dott.ssa Specchia, Segretario generale della Cassa delle Ammende, la Commissione condividendo appieno le finalità, ha espresso parere favorevole all'accordo.

2) Intesa, ai sensi dell'articolo 1, comma 947, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, sullo schema di Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri recante "Riparto del contributo di 75 milioni di euro per l'anno 2018 a favore delle Regioni a statuto ordinario e degli enti territoriali che esercitano le funzioni relative all'assistenza per l'autonomia e la comunicazione personale degli alunni con disabilità fisiche o sensoriali.

L'istruttoria tecnica del provvedimento ha evidenziato l'impossibilità di pervenire ad un accordo tra le Regioni relativamente ai criteri stabiliti dal Ministero per la ripartizione del fondo. In una precedente riunione tecnica, l'A.N.C.I. aveva proposto, quale possibile criterio di mediazione, una percentuale del 20% ripartito in base alla spesa storica e l'80% invece ripartito in base al numero degli alunni disabili presenti nel territorio. A seguito di lungo confronto, la Commissione ha deciso di proporre in sede di Conferenza dei Presidenti il criterio individuato dall'A.N.C.I., registrando però il mancato assenso all'intesa delle Regioni Campania e Lombardia. La Regione Sardegna e l'Assessore Maria Ippolito della Regione Siciliana, hanno

...seguito lettera

sollevato la questione relativa alla mancata inclusione nel riparto, delle Regioni a Statuto Speciale; l'Assessore Ippolito ha evidenziato l'incomprensibilità dell'interpretazione del combinato disposto normativo che prevede tale esclusione, soprattutto in una Regione, come la Sicilia, dove non ci sono risorse sufficienti per gli alunni disabili; ha inoltre invitato i presenti ad una sensibilizzazione in tal senso affinché non venga compiuta tale discriminazione. La Commissione ha pertanto deciso che tale problematica venga evidenziata in un apposito documento affinché possa essere affrontata e risolta in sede di confronto direttamente col Governo. E' stata altresì ribadita la necessità che tale fondo diventi strutturale e che venga altresì aumentato.

La riunione della Commissione Politiche Sociali è quindi proseguita in seduta disgiunta, con il seguente o.d.g:

3) Strategia nazionale per l'inclusione sociale dei Rom, Sinti e Caminanti: designazione di un Assessore quale rappresentante della Conferenza nella interlocuzione con l'UNAR (Ufficio Nazionale Antidiscriminazione Razziale). Al fine di poter stabilire un'interlocuzione diretta con la Conferenza, il Direttore dell'UNAR ha chiesto la disponibilità di un referente politico col quale avviare una collaborazione per problematiche relative ai ROM, Sinti e Caminanti. La Commissione ha designato l'Assessore alle Politiche sociali, della famiglia e della casa della Regione Piemonte, dott. Augusto Ferrari.

La Referente
Patrizia Orso
firmato

Visto
Il Dirigente
Dott.ssa Margherita Cappelletti
firmato

Visto
Il Dirigente del Servizio 2
Dott. Pietro A. Rinaldi
firmato